

Prot. n.78/C/2015

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 10 Marzo 2015

Oggetto: “Split Payment” – Rimborsi IVA prioritari – In G.U. il D.M. 20 febbraio 2015

Semplificazione del rimborso prioritario del credito IVA derivante dall'applicazione del meccanismo della “*scissione dei pagamenti*” (cd. “*split payment*”) per le cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti delle P.A..

Questa la novità contenuta nel **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 febbraio 2015**, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n.48 del 27 febbraio 2015*, che modifica il D.M. 23 gennaio 2015, con il quale sono state individuate le modalità operative della “*scissione dei pagamenti*”.

Come noto, dal 1° gennaio 2015, è in vigore il nuovo sistema dello “*split payment*” (art.17-ter del D.P.R. 633/1972^[1]), ossia il meccanismo che pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni il versamento dell'IVA relativa alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle stesse^[2].

Con riferimento al **rimborso del credito IVA**, l'art.8 del D.M. 23 gennaio 2015 prevede, a favore dei soggetti che effettuano le operazioni assoggettate a “*split payment*”, l'esecuzione dello stesso in **via prioritaria**^[3].

In particolare, tale **priorità** si applica:

- a partire dalle **richieste di rimborso** relative al **primo trimestre** dell'anno d'imposta **2015** (ossia, a decorrere dal credito IVA maturato nel trimestre gennaio-marzo 2015, da chiedere a rimborso con istanza telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile 2015);

- **limitatamente all'ammontare complessivo dell'IVA** applicata sulle operazioni soggette al meccanismo della “*scissione dei pagamenti*”.

In tal ambito, l'art.8, co.1, del D.M. 23 gennaio 2015 stabiliva, in origine, che il rimborso prioritario del credito IVA derivante dall'utilizzo dello “*split payment*” potesse essere concesso nel rispetto delle specifiche condizioni previste dall'art.2 del D.M. 22 marzo 2007^[4], quali:

- esercizio dell'attività da parte dell'impresa richiedente da almeno 3 anni,
- credito IVA chiesto a rimborso di importo pari o superiore:
 - o a 10.000 euro in caso di rimborso annuale, o a 3.000 euro per quello trimestrale,
 - o al 10% dell'ammontare dell'IVA assolta sugli acquisti effettuati nell'anno o nel trimestre cui si riferisce il rimborso.

Intervenendo su tale aspetto, l'art.1 del **D.M. 20 febbraio 2015** **elimina il riferimento a queste condizioni** ai fini dell'**ottenimento dei rimborsi IVA** in via prioritaria.

In sostanza, alla luce di tale novità, **i soggetti che eseguono operazioni** (cessioni di beni e prestazioni di servizi) nei confronti della P.A., **sottoposte** al sistema dello “*split payment*” possono **richiedere i rimborsi IVA prioritari, senza le predette limitazioni**, già a partire dalle **richieste «relative al primo trimestre dell'anno d'imposta 2015»**^[5].

Resta fermo che il **credito IVA** derivante dalle operazioni assoggettate alla “*scissione dei pagamenti*” può essere **utilizzato**, oltre che a **rimborso** (prioritario), anche in

compensazione con altre imposte o contributi (cd. compensazione “*orizzontale*” o “*esterna*”, mediante Modello F24), in base alle **modalità operative** riepilogate nel documento tecnico allegato.

[1] Introdotto dall’art.1, co.629, lett.*b*, della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015).

[2] Cfr. “*Split Payment – Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM attuativo*” - [ID n. 19212 del 5 febbraio 2015](#); “*Split Payment – Il MEF anticipa il DM attuativo in corso di pubblicazione in GU*” - [ID n. 19172 del 2 febbraio 2015](#); “*Split Payment – Azioni ANCE e richiesta segnalazioni*” - [ID n. 18963 del 16 gennaio 2015](#); “*Split Payment – Comunicato Stampa del MEF ANCE “Legge di Stabilità 2015 – Pubblicazione in GU – Misure fiscali d’interesse per il settore”*” - [ID N. 18852 dell’8 gennaio 2015](#); “*Definitiva approvazione del DdL Stabilità 2015 – Le misure fiscali d’interesse per il settore*” - [ID N. 18766 del 23 dicembre 2014](#) - [ID n. 18874 del 9 gennaio 2015](#); “*Split Payment – Entrata in vigore ed azioni ANCE*” - [ID n. 18854 dell’8 gennaio 2015](#);

[3] Ai sensi dell’art.38-*bis*, co.10, del D.P.R. 633/1972, in base al quale “*Con decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono individuate, anche progressivamente, in relazione all’attività esercitata ed alle tipologie di operazioni effettuate, le categorie di contribuenti per i quali i rimborsi di cui al presente articolo sono eseguiti in via prioritaria*”.

[4] Si tratta delle condizioni relative al rimborso prioritario del credito IVA a favore dei subappaltatori edili che applicano il meccanismo del “*reverse charge*”.

[5] Cfr. l’art.2 del D.M. 20 febbraio 2015.

Distinti saluti



ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)